

Un messaggio per te

”Ti ringrazio, Signore, per tutto ciò che di bello e di buono mi hai dato in questo giorno ... Ho capito che la mia felicità è sarà sempre nel servire la felicità degli altri; io potrò aiutare il mondo se agisco con amore, a forza di amore, a colpi di amore; sento fortissimo in me il desiderio di darmi agli altri; voglio bene a tutto il mondo. Sono tanto provata, ma ho Gesù con me e vicino a me, colui che non mi tradirà mai.... perciò perché avere paura? Nel dolore ho capito che la cosa più importante è vivere l'amore, d'amore per il Signore e per i fratelli”

Lorena D'Alessandro

“Cara Madonnina, tu sei tanto buona, prendi il mio cuore e portalo a Gesù”

“Caro Gesù ... Tu che hai sofferto tanto sulla croce, io voglio fare tanti fioretti e voglio restare sempre sul Calvario vicino vicino a Te e alla Tua Mamma”

“Caro Gesù, di alla Madonnina che l'amo tanto e voglio starle vicina”

Antonietta Meo

Organizzazione

Per maggiori informazioni

Lorena D'Alessandro
Associazione Amici di Lorena

c/o Parrocchia N.S. di Czestochowa Largo A. Corelli
00155 Roma
www.lorenadalessandro.org

Antonietta Meo
Azione Cattolica Italiana
Ac scuola di santità (Pio XI)
via della Conciliazione, 1
00193 Roma
www.fondazioneantiac.org

ASSOCIAZIONE AMICI DI LORENA
AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Tavola rotonda La santità: una chiamata per tutti, un cammino verso la gioia



BASILICA DI SANTA CROCE
IN GERUSALEMME
ROMA

MARTEDI 2 OTTOBRE 2018
ORE 19.00

Antonietta Meo (Nennolina)



ROMA, 15 DICEMBRE 1930 - 3 LUGLIO 1937

Antonietta Meo nasce in una famiglia di saldi principi morali e religiosi. I genitori sono terziari francescani.

È una bambina molto vivace e sveglia; con un grande senso della giustizia e dell'onestà; sempre pronta a obbedire, a riflettere e a chiedere umilmente perdono, anche in ginocchio, per le sue mancanze. A ottobre del 1934, diviene alunna dell'asilo delle suore Missionarie zelatrici del Sacro Cuore: apprende con facilità. A scuola impara anche a fare la meditazione, che pratica poi ogni giorno a casa con la sua mamma. All'inizio del 1935, Nennolina viene iscritta alla Gf di Azione cattolica, nella sezione piccolissime. Ne frequenta le riunioni, si fa leggere il giornalino, va fiera della sua tessera e di appartenere a questa grande associazione.

Poiché non sa ancora scrivere, detta alla mamma e alla sorella letterine per Gesù, Dio Padre, lo Spirito Santo, la Madonna. Quando impara a scrivere, in prima elementare, le compone da sola... A meno di sei anni, viene colpita da osteo-sarcoma. Le viene amputata la gamba, che lei offre a Gesù. Il 10 ottobre del 1936 comincia la prima elementare e si prepara a ricevere la prima comunione. Di Gesù vuole sapere davvero tutto. Dalle piccolissime passa alle Beniamine dell'Ac del gruppo di Santa Croce in Gerusalemme. Il 15 maggio del 1937 riceve il sacramento della cresima. Il male progredisce. Dopo lunghe e atroci sofferenze che lei accetta per «fare la missionaria in Africa», muore il 3 luglio 1937.

È stata dichiarata venerabile il 17 dicembre 2007.

Da Azione cattolica Scuola di santità, Ave, Roma - 2014

Tavola rotonda

Moderatore:

Dott. Angelo Zema

Direttore Settimanale Roma Sette

Interverranno:

Monsignor Maurizio Tagliaferri

Relatore—Congregazione delle Cause dei Santi

Gaudete et exultate,

la santità secondo papa Francesco

Avv. Anna Teresa Borrelli

Postulatrice Antonietta Meo

Antonietta Meo: la sapienza dei piccoli del Vangelo

Don Antonio Magnotta

*Direttore del servizio per la pastorale giovanile
della Diocesi di Roma*

La santità: un cammino a misura di giovani

Dott. Paolo Vilotta

Postulatore Lorena D'Alessandro

L'iter della causa di beatificazione

Don Patrizio Milano

Assistente spirituale Associazione Amici di Lorena

La dimensione della santità in Lorena

Lorena D'Alessandro

ROMA, 20 NOVEMBRE 1964 - 3 APRILE 1981

Primogenita di tre figli, Lorena D'Alessandro a soli 10 anni viene ricoverata al Policlinico Gemelli, dove subisce un trapianto osseo a causa di un tumore alla gamba sinistra.

Due anni dopo, i medici si accorgono che il tumore si stà riformando: le viene amputata la gamba, al suo posto avrà una protesi che porterà con molto coraggio e una certa disinvoltura.

Studentessa al liceo classico, Lorena canta nell'animazione della Messa e fa la catechista nella sua parrocchia alla Rustica; entra anche a far parte di un gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo. Nel gennaio 1981, le viene diagnosticato un tumore al polmone sinistro con metastasi diffuse, che la porterà alla morte in tre mesi appena.

L'8 aprile 2003 si è conclusa, presso il Vicariato di Roma la fase diocesana della sua causa di Beatificazione.

Da Santi e Beati—Maria Di Lorenzo

Serva di Dio

